



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/14 DEL 19.02.2021

Oggetto: Progetto "Ufficio di prossimità della Regione Sardegna" PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.4.1. Indirizzi per l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'istituzione di uffici di prossimità.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con il Presidente, ricorda il Progetto "Ufficio di prossimità della Regione Sardegna", finanziato nell'Asse I - azione 1.4.1. del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito PON Governance), approvato con Decreto m_dg.DGCPC.06/08/2020.0000311.ID, per un valore complessivo di euro 1.882.607,06 la cui attuazione è in capo al Centro Regionale di Programmazione come da deliberazione n. 35/19 del 9 luglio 2020. Per la realizzazione dello stesso, in data 9 ottobre 2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Ministero della Giustizia, in qualità di Organismo Intermedio del PON Governance e la Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di beneficiario, approvata con Decreto m_dg.DGCPC.13/10/2020.0001775.U, la quale disciplina i rapporti tra le parti.

L'Assessore, ricorda, inoltre, che il PON Governance sostiene la modernizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso l'implementazione di riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure.

Il Progetto, in coerenza con le finalità perseguite dalla Regione Sardegna di ampliare l'offerta dei servizi ai cittadini, in particolare per le c.d. fasce deboli, ha lo scopo di promuovere "un servizio giustizia più vicino al cittadino" nell'ambito della volontaria giurisdizione attraverso la realizzazione di una rete di Uffici di Prossimità, in collaborazione con i Tribunali ordinari e gli Enti locali.

La riforma della geografia giudiziaria ha consentito una razionalizzazione delle risorse del sistema giustizia, ma ha contemporaneamente ridotto la presenza di uffici sul territorio con la chiusura di tutte le 8 sedi distaccate dei tribunali di Carbonia, Iglesias, Sanluri, Macomer, Sorgono, Olbia, La Maddalena, Alghero, acuendo, nel contempo, il carico di lavoro sui Tribunali di Cagliari, Sassari, Tempio, Nuoro, Lanusei e Oristano.

Con la costituzione degli Uffici di prossimità sul territorio sarà possibile per i cittadini ricevere informazioni e predisporre gli atti di volontaria giurisdizione per i quali occorre recarsi presso gli uffici giudiziari. Grazie agli Uffici di prossimità i cittadini avranno un filo diretto con chi amministra la



giustizia e potranno avere risposte più veloci alle loro domande su questioni che riguardano la sfera familiare e personale. Potranno, per esempio, presentare la documentazione per avviare la pratica per la nomina a tutore di una persona non autosufficiente, chiedere direttamente un'autorizzazione che riguardi una persona da assistere così come i documenti necessari per andare in un Paese extraeuropeo, oppure consegnare gli atti necessari per richiedere l'affidamento di un bambino nato fuori dal matrimonio.

Gli enti territoriali che aderiranno al progetto ospiteranno gli "Uffici di prossimità" presso i propri locali o presso le sedi degli uffici giudiziari soppressi, mediante risorse strumentali e umane proprie.

La Regione, attraverso il finanziamento del PON Governance, assicurerà l'allestimento degli Uffici e l'accompagnamento operativo dei Comuni nella fase di avvio, la formazione degli operatori dei Comuni addetti agli Uffici di prossimità e degli uffici giudiziari per garantire la funzionalità di tutto il flusso di lavoro degli atti trattati, il processo di digitalizzazione degli atti, la promozione ed il coordinamento di una efficace azione informativa tesa a portare a conoscenza dei cittadini i servizi offerti.

In ragione di quanto esposto l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con il Presidente, ritiene di dover impartire i seguenti indirizzi:

1. l'individuazione delle sedi che ospiteranno gli Uffici di prossimità avverrà in seguito alla pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto agli enti territoriali, Comuni singoli e/o in forma aggregata, quali Unioni di Comuni, Comunità Montane, Reti e Città Metropolitane per la verifica delle condizioni di apertura e successiva sottoscrizione degli accordi;
2. nella scelta delle sedi si dovrà tener conto dei criteri individuati in collaborazione con il Ministero della Giustizia, il cui percorso è stato condiviso in un apposito incontro anche con i partner del progetto, tenendo in considerazione, prioritariamente, delle ex sedi giudiziarie sopresse a seguito della citata revisione giudiziaria attuata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ovvero i Comuni che ospitavano le ex sedi staccate dei Tribunali;
3. si dovrà inoltre tenere conto della distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune, o del Comune più lontano nel caso di aggregazioni di Comuni;
4. si terrà conto del numero dei residenti del territorio comunale o dell'aggregazione;
5. si terrà conto della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio di riferimento sia dall'assenza di collegamenti pubblici



- diretti ovvero di altri elementi da evidenziare nella manifestazione di interesse come fattore di isolamento quali isole minori, territori montani e aree disagiate;
6. al fine di consentire la massima adesione dei destinatari dell'Avviso, Comuni in forma singola e /o aggregata, la procedura dovrà restare aperta per la durata di un mese;
 7. tale procedura potrà essere riaperta con altro avviso per raccogliere altre adesioni per raggiungere le finalità previste nel progetto;
 8. la procedura dovrà essere improntata alla massima semplificazione di accesso anche utilizzando piattaforme in uso all'amministrazione regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con il Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di impartire i seguenti indirizzi per l'individuazione degli Uffici di prossimità che saranno istituiti sul territorio della Sardegna:
 1. l'individuazione delle sedi che ospiteranno gli Uffici di prossimità avverrà in seguito alla pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto agli enti territoriali, Comuni singoli e/o in forma aggregata, quali Unioni di Comuni, Comunità Montane, Reti e Città Metropolitane per la verifica delle condizioni di apertura e successiva sottoscrizione degli accordi;
 2. nella scelta delle sedi si dovrà tener conto dei criteri individuati in collaborazione con il Ministero della Giustizia, il cui percorso è stato condiviso in un apposito incontro anche con i partner del progetto, tenendo in considerazione, prioritariamente, delle ex sedi giudiziarie soppresse a seguito della citata revisione giudiziaria attuata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ovvero i Comuni che ospitavano le ex sedi staccate dei Tribunali;
 3. si dovrà inoltre tenere conto della distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune, o del Comune più lontano nel caso di aggregazioni di Comuni;
 4. si terrà conto del numero dei residenti del territorio comunale o dell'aggregazione;
 5. si terrà conto della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici



- sia dalla conformazione del territorio di riferimento sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri elementi da evidenziare nella manifestazione di interesse come fattore di isolamento quali isole minori, territori montani e aree disagiate;
6. al fine di consentire la massima adesione dei destinatari dell'Avviso, Comuni in forma singola e /o aggregata, la procedura dovrà restare aperta per la durata di un mese;
 7. tale procedura potrà essere riaperta con altro avviso per raccogliere altre adesioni per raggiungere le finalità previste nel progetto;
 8. la procedura dovrà essere improntata alla massima semplificazione di accesso anche utilizzando piattaforme in uso all'amministrazione regionale;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di dare attuazione al presente atto di indirizzo.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda